



COMUNE DI ENEGO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33

OGGETTO: MODIFICA DELLE ALIQUOTE IMU ADOTTATE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 8.5.2013

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cappellari Fosco	Presente	Frison Loris	Presente
Bussolaro Alessandro	Presente	Galvan Lara	Presente
Meneghini Alfonso Mario	Presente	Rodeghiero Igor	Presente
Caregnato Manuele	Presente		

ASSESSORE ESTERNO

In carica n. 7	Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:	Presenti n. 7
		Assenti n. 0

Risulta che gli intervenuti sono intervenuti in numero legale:

- Presiede il Signor Cappellari Fosco nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Signor Schiavone Giuseppe Gianpiero. La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Responsabile del Servizio Finanziario rag. Caregnato Ferruccio dà lettura della proposta di deliberazione

PREMESSO:

che, in forza all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.214 dall'1.1.2012 è in vigore l'Imposta Municipale Propria "Sperimentale" (IMU), disciplinata dallo stesso articolo e dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

VISTE:

tutte le disposizioni del D. Lgs. 504/92, dell' art. 1 commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall' art. 13 del D. L. n. 201/2011;

PREMESSO ALTRESI' :

che, a mente dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. 446/1997, i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nei limiti individuati dalla medesima legge; che l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATO:

il comma 6, dell' art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni con la L. 22/12/2011 n. 214, il quale consente, con deliberazione del Consiglio Comunale, di modificare l' aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all' imposta diversi dall' abitazione principale e relative pertinenze, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;

VISTO:

- che in data 04.10.2012 veniva approvato dal Consiglio Comunale di Enego, con delibera n.14/2012, il Regolamento dell'Imposta Comunale Unica;
- che in data 04.10.2012 venivano approvate dal Consiglio Comunale di Enego, con delibera n. 15/2012, le aliquote relative all' I.M.U. per l' anno 2012;
- l' art. 1 comma 380 L. 228 del 24.12.2012 con il quale si attribuisce l' intero gettito I.M.U. al Comune ad eccezione del tributo dovuto per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D calcolato sull' aliquota standard dello 0,76% con facoltà di aumentarla fino a 0,3 punti percentili a favore del Comune;
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- L' art. 8 del D. L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013 n. 124 con il quale si differisce al 30 novembre il termine ultimo per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 e che differisce allo stessa data il termine ultimo per l' approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell' imposta municipale propria le quali acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun Comune che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l' indicazione della data di pubblicazione;

RICHIAMATA:

la delibera di Consiglio Comunale n. 8 dell' 8 maggio 2013 con la quale si adottavano le aliquote IMU per l' anno 2013;

DATO ATTO:

che il D. L. 102/2013 convertito in L. 124 del 28 ottobre 2013 all' art. 1 abolisce la prima rata dell' IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta con D. L. 21 maggio 2013 n. 54 convertito con modificazioni dalla L. 85 del 18.07.2013;

RITENUTO:

che allo scopo di fronteggiare la riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati, per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio con il medesimo introito previsto in sede di approvazione di bilancio, sia necessario variare le aliquote stabilite dalla delibera di Consiglio Comunale n. 8 dell' 8 maggio 2013;

VISTO:

il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ex art. 49, comma 4 del TUEL, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, espresso dal Responsabile dell' Area Economico Finanziaria per la regolarità tecnica e contabile;
lo Statuto comunale;
il D.Lgs. del 18.8.2000 n. 267;

PROPONE

1. di variare per l' anno 2013 le aliquote relative all' Imposta Municipale Propria Sperimentale (IMU) come segue:
 - Aliquota del 6 per mille con le detrazioni previste dalla legge per l' abitazione principale e le sue pertinenze;
 - Aliquota del 8,5 per mille per i fabbricati di cui all' art. 11 commi 1 e 2 del Regolamento Comunale dell' IMU;
 - Aliquota del 8,5 per i fabbricati di cui all' art. 11 comma 3 del Regolamento Comunale dell' IMU ad eccezione dei fabbricati di categoria D il cui gettito calcolato sull' aliquota standard del 7,6 per mille è di competenza esclusiva dello Stato;
 - Aliquota del 6 per mille con le detrazioni previste dalla legge per l' unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto dai soggetti di cui all' art. 12 del Regolamento Comunale I.M.U.;
 - Aliquota del 10,6 per mille per gli altri fabbricati e per le aree fabbricabili;
 - Aliquota del 8,5 per mille per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D da versare nella misura calcolata sull' aliquota standard del 7,6 per mille allo Stato e dello 0,9 al Comune
2. di confermare i valori di riferimento per la determinazione dei valori minimi delle aree fabbricabili come indicato nell' allegato 1 alla presente proposta alla quale viene aggiunta la zona E al fine di consentire il calcolo dell' imposta dovuta sui fabbricati rurali accatastati in cat. F/2;
3. di pubblicare, a norma dell' art. 8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, sul sito istituzionale dell' ente, la presente deliberazione al fine di rendere efficace quando approvato;
4. di trasmettere, a norma dell' art. 13, commi 13 bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con la L. 22.12.2011 n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, la presente deliberazione al Ministero dell' Economia e Finanze.
5. di provvedere alla conseguente variazione del bilancio di previsione.

6. Di dichiarare che la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del TUEL (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) ai fini di garantire un' immediata comunicazione alla cittadinanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la suesposta proposta di deliberazione ;

Aperta la discussione intervengono i Sigg. Consiglieri:

Rodeghiero in via preliminare fa presente che i punti 3) 4) e 5) dell'ordine del giorno rappresentano materie omogenee e anticipa che il proprio gruppo voterà contro le proposte avanzate dall'Amministrazione.

Entrando nel merito, sottolinea che l'aumento delle aliquote IMU e addizionale comunale IRPEF finiscono per influire sulle finanze e sui bilanci familiari. Fa presente che il Comune di Enego, nei confronti dei suoi concessionari, è garantito da una linea di credito per circa 400mila euro: trattasi di un credito certo che deve essere utilizzato per i cittadini di Enego.

Precisa che è una garanzia di credito che può sollevare il bilancio e può essere un metodo per alleviare la pressione fiscale sui cittadini.

Sollecita la Amministrazione a ricercare altri fonti di finanziamento del bilancio comunale , altre iniziative per evitare di incidere ancora sui cittadini.

Il Sindaco fa presente che l'Amministrazione sta perseguendo le strade indicate dal cons. Rodeghiero per acquisire ulteriori entrate che consentano di tenere basso il livello di tassazione locale.

Frison fa presente che si sta cercando di recuperare una serie di entrate, ed in futuro ci si vorrà confrontare con il gruppo consiliare di la minoranza.

Ricorda che a maggio era stata abbassata la aliquota IMU e tuttavia certe voci di spesa erano state sottostimate. A questo si è sommato il fatto che la compartecipazione IVA era di 117.00 euro. Si era riusciti con i tagli ad innalzare l'IMU solo per 50.000 euro. Ultimamente è arrivata una mazzata dello Stato che ha costretto la Amministrazione ad intervenire sul bilancio con gli ultimi aumenti.

Rodeghiero sottolinea che le variazioni sono state affrontate anche dalla precedente Amministrazione e alla luce di questi imprevisti, che si chiamano Stato, bisogna curare i crediti.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli 5, contrari 2 (Rodeghiero – Caregnato) resi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di variare per l' anno 2013 le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria Sperimentale (IMU) come segue:
 - Aliquota del 6 per mille con le detrazioni previste dalla legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze;
 - Aliquota del 8,5 per mille per i fabbricati di cui all' art. 11 commi 1 e 2 del Regolamento Comunale dell'IMU;
 - Aliquota del 8,5 per i fabbricati di cui all' art. 11 comma 3 del Regolamento Comunale dell' IMU ad eccezione dei fabbricati di categoria D il cui gettito calcolato sull' aliquota standard del 7,6 per mille è di competenza esclusiva dello Stato;
 - Aliquota del 6 per mille con le detrazioni previste dalla legge per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto dai soggetti di cui all' art. 12 del Regolamento Comunale I.M.U.;

- Aliquota del 10,6 per mille per gli altri fabbricati e per le aree fabbricabili;
 - Aliquota del 8,5 per mille per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D da versare nella misura calcolata sull' aliquota standard del 7,6 per mille allo Stato e dello 0,9 al Comune
- 2) di confermare i valori di riferimento per la determinazione dei valori minimi delle aree fabbricabili come indicato nell'allegato 1 alla presente proposta alla quale viene aggiunta la zona E al fine di consentire il calcolo dell' imposta dovuta sui fabbricati rurali accatastati in cat. F/2;
 - 3) di pubblicare, a norma dell' art. 8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, sul sito istituzionale dell' ente, la presente deliberazione al fine di rendere efficace quando approvato;
 - 4) di trasmettere, a norma dell' art. 13, commi 13 bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con la L. 22.12.2011 n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, la presente deliberazione al Ministero dell' Economia e Finanze.
 - 5) di provvedere alla conseguente variazione del bilancio di previsione.
 - 6) Di dichiarare, con separata votazione il cui esito è: favorevoli 5, contrari 2 (Rodeghiero, Caregnato) la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del TUEL (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) ai fini di garantire un' immediata comunicazione alla cittadinanza.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Enego, 26 novembre 2013 f.to Rag. Caregnato Ferruccio

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
Enego, 26 novembre 2013 f.to Rag. Caregnato Ferruccio

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

F.to Cappellari Fosco

F.to Schiavone Giuseppe Gianpiero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

viene pubblicata all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal _____

Timbro

Il Responsabile Area Istituzionale

F.to DALLA COSTA DANIELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Data _____

Prot. _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, poiché:

Trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione.

Timbro

Il Responsabile Area Istituzionale

F.to DALLA COSTA DANIELA

La presente copia è conforme all'originale.

Enego, li 4 DIC. 2013

Timbro

Il Responsabile Area istituzionale